

Sindone

Vangeli, storia, scienza





© 2010 Editrice ELLEDICI - 10096 Leumann TO
E-mail: mail@elledici.org
ISBN 978-88-01-04408-9

Sindone, Vangeli e vita cristiana

di
GIUSEPPE Ghiberti

Introduzione

Domande sulla Sindone

In questo capitolo vogliamo affrontare alcune questioni metodologiche riguardanti l'inizio del discorso sindonologico e la legittimità della promozione di un movimento di pietà sindonica (poco importa se la si classifica nella religiosità popolare o meno). Al primo ambito appartengono questioni come: di dove ha inizio un discorso di Sindone? E quanto è condizionante il testo evangelico per un giudizio sulla Sindone? Nel secondo ambito emergono domande come: quale prospettiva ha un interessamento per la Sindone? E quanto può essere «evangelico» un movimento di folla verso la Sindone?

Viene invece lasciato in disparte tutto il settore della problematica sul rapporto tra dato evangelico e ricerca di scienza sperimentale sulla Sindone, perché ci pare che questa debba partire dal dato offerto dalla realtà sindonica e solo tenere presente il testo evangelico parallelo, senza riceverne particolari condizionamenti. A mano a mano che la ricerca procede, diventano utili i confronti dei risultati con le conclusioni della teologia e delle scienze filologiche e storiche.

Di dove ha inizio un discorso di Sindone

Un discorso sulla Sindone ha origine da una realtà: esiste un manufatto, una specie di lenzuolo un po' singolare, di origine incerta, riportante un'immagine, di natura ancora più incerta. Questa presenza stimola alla ricerca di una spiegazione.

L'immagine è un po' tenue, ma, quando vi si abitui lo sguardo soprattutto con l'aiuto dell'evidenziazione fotografica, mostra chiaramente la figura di un uomo che è stato sottoposto al supplizio della crocifissione, per questo è morto e porta i segni di alcune particolari torture. Il quadro globale di queste torture rimanda a un racconto proveniente dall'antichità, l'unico a noi noto in cui questi particolari sono tutti contemporaneamente presenti. Si tratta del racconto che i quattro Vangeli «canonici» fanno della passione di Gesù di Nazaret.

Da questo fatto le deriva il nome, che per noi italiani è un calco del greco e del latino: *sindón* (*σινδών*), *sindon*, *Sindone*, il termine con cui i Vangeli sinottici indicano il telo in cui fu avvolto appunto il cadavere di Gesù. In altre lingue si ricorre a termini analoghi: il santo sudario (anche questo proveniente dal greco, che era già a sua volta un calco del latino: *sudarium*, *soudáριον* [*σουδάριον*]), il santo lenzuolo (o anche mantiglia, *mandilion*)..., dove «santo» è sempre in riferimento alla vicenda di Gesù.

Dalla prima constatazione deriva la doppia direzione delle domande successive. Da una parte, se il manufatto tessile è antico e conserva un'immagine singolare, a quale epoca risale la sua composizione e quale spiegazione può avere la formazione di quell'immagine? Dall'altra parte, se la comunicazione di quell'immagine rimanda al racconto evangelico della passione di Gesù, si può anche dire che essa sia compatibile con la narrazione che i Vangeli fanno della sepoltura di quel crocifisso?

Ma i problemi non si arrestano qui. Considerando quest'immagine come fonte di comunicazione, un quasi-testo, è importante tenere conto anche della sua «recezione», della storia dell'influsso esercitato lungo i secoli e al presente. Misterioso per la sua origine, questo lenzuolo ha avuto in Occidente, almeno a partire dalla metà del sec. XIV, una forte incidenza sulla pietà popolare. Questo fatto suggerisce la do-

manda base, se sia legittima questa forma di pietà o se sia da rifiutare, tenendo conto della natura stessa e della storia della Sindone (manufatto e immagine considerate insieme, come ci accadrà per lo più di intendere). Se si potesse dire che essa è legittima, a quali condizioni si verifica questa legittimità?

Il culto sindonico

Di solito si spendono poche parole per la legittimità delle ricerche sperimentali sulla Sindone, alle quali poi si dedica un impegno grande; si discute invece molto sull'esercizio del cosiddetto «culto sindonico», mentre non si dedica molto tempo al discorso sulle sue condizioni di legittimità. Ciò che accade sul versante delle scienze naturali è comprensibile, perché è evidente che tutto ciò che esiste ha diritto di divenire oggetto di analisi e di verifica; è necessario però impostare con grande attenzione anche il discorso dell'accoglienza vitale concessa a questo oggetto e al suo messaggio, perché l'uomo d'oggi si senta rispettato nella proposta che gli viene rivolta di guardare a questa immagine e di lasciarsene coinvolgere.

Compito di questo studio sarà di fare qualche cenno ai due momenti estremi della problematica sindonica: quella riguardante il rapporto che corre fra la narrazione evangelica della passione e sepoltura di Gesù e quella delle prospettive che guidano la proposta che viene fatta oggi di questa immagine a uomini che siano sensibili all'appello della sofferenza dell'uomo.

È facile rendersi conto della varia eco di risposte che suscita nell'uditore questo discorso complesso, a seconda del suo atteggiamento personale nel confronto di una fede religiosa, in particolare nei confronti della fede cristiana. Fino a questo punto non avevo ancora pronunciato la parola «fede» e vorrei anche in seguito evitare di farvi ricorso, ma ora mi pare insensato comportarmi fingendo di non sapere

che la fede in questo argomento può sentirsi coinvolta. La Sindone è un oggetto sufficientemente misterioso per essere in grado di suscitare la curiosità di ogni uomo, in particolare di ogni ricercatore o scienziato; porta un'immagine di sofferenza talmente impressionante da suscitare la pietà compassionevole di ogni cuore sensibile; segnala caratteri di riferimento a un passato di torture che ha contraddistinto la storia di interi secoli dell'antichità soprattutto medioorientale capaci di interessare chi si sente erede di quella «civiltà»; mostra in particolare rapporti così stretti con la narrazione di un momento della vicenda di Gesù di Nazaret da coinvolgere a vario titolo, chi si sente sangue del suo sangue o per la partecipazione al suo stesso popolo o per l'adesione di fede al suo messaggio.

Indice

Sindone, Vangeli e vita cristiana

(GIUSEPPE GHIBERTI) *pag.* 5

La Sindone al microscopio.

Esame medico-legale

(PERLUIGI BAIMA BOLLONE - STEFANO ZACÀ) » 31

Sulle tracce della Sindone.

Storia antica e recente

(GIAN MARIA ZACCONE) » 57

L'immagine «inspiegabile».

Studio critico di una vera sfida scientifica

(YVES SAILLARD) » 109

L'immagine della Sindone.

Ricerca fotografica e informatica

(NELLO BALOSSINO) » 165

Sindone, radiodatazione e calcolo delle probabilità

(PIERO SAVARINO - BRUNO BARBERIS) » 211

Mirra, aloe, pollini e altre tacce.

Ricerca botanica sulla Sindone

(SILVANO SCANNERINI) » 247